Il seduttore

I seduttori adottano modi di stare, di camminare, di vestire, di parlare, di tacere, di guardare... per attirare su di sé l'attenzione, l'ammirazione, l'infatuazione, l'innamoramento. Fra le tante scuole c'è anche quella della seduzione. È una scuola dove si insegnano comportamenti, espressioni che possano, talvolta anche con l'inganno, trascinare e piegare qualcuno a loschi programmi e a propri interessi.

Può accadere anche in un negozio, in un supermercato. Si promuove l'acquisto attraverso musica, profumi, gentilezza, bellezza; si studia e si insegna la posizione delle cose da mettere in risalto. Tutto per attirare l'attenzione, per indurre a desiderare e comperare la propria merce.

Stai certo che la seduzione che viene dall'uomo è un inganno, un'illusione, perché ti seduce per i propri interessi. Ciò che ti presenta risulta una fata

Morgana: allunghi la mano e non trovi né acqua, né pozzo; corri all'oasi e non trovi il verde; attendi refrigerio da nuvole che passano senza donarti la pioggia. Abbracci e ti senti pugnolare. Hai l'impressione di masticare qualcosa, ma inghiotti aria. Insomma, l'uomo seduce per egoismo e chi dall'egoismo si lascia sedurre rimane deluso. Quanto è grande l'illusione, altrettanto cocente e amara sarà la delusione. Dante ne fa una delle pene dell'inferno.

L'unico seduttore da cui è bene lasciarsi sedurre, è Dio. Lui solo conosce il cuore dell'uomo. Lui sa come calamitare e guidare i desideri più profondi. È dalla sua seduzione che l'uomo impara a lasciarsi amare. Lui ti alletta e ti attira nella sua rete solo perché è innamorato di te; ti vuole bene. Vuole solo il tuo bene.

Gesù ti attira a sé perfino con la sincerità del dolore, della croce. Ti seduce aspettandoti sempre. Ti lascia anche andar dietro alle illusioni, perché tu resti deluso di tutto e di tutti. La sua grande gelosia ti ha sedotto da sempre perché il suo amore è personale, preferenziale, eterno. La sua gioia è che tu sia entrato nella Gioia.

Gli ripeterai: «Grazie, mio Dio, perché mi hai sedotto e da te mi sono lasciato sedurre!».

Presto rimarrai avvinto e convinto da quella por-

ta di casa mai varcata da te, ma sempre aperta per te; ti lascerai sedurre da quella luce sempre accesa, da quella tavola riccamente imbandita. Entrando troverai la festa vera e la gioia profonda da sempre sognata.

Per sempre ringrazierai d'esserti imbattuto nell'unico seduttore che ti ama.